

**SUPPLEMENTO
AL PROSPETTO INFORMATIVO**

EMITTENTE



ICOP S.p.A. Società Benefit

Il presente documento costituisce un supplemento (il "**Supplemento**") al prospetto informativo approvato dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ("**CONSOB**") in data 1 settembre 2026 (il "**Prospetto**" o "**Prospetto Informativo**").

L'adempimento di approvazione e pubblicazione del Supplemento non comporta alcun giudizio di CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Supplemento è stato approvato in data 21 ottobre 2026.

Il presente Supplemento, redatto in conformità con il Regolamento (UE) n. 1129/2017 e con il Regolamento Delegato (UE) n. 979/2019, è disponibile, unitamente al Prospetto Informativo sul sito *internet* dell'Emittente www.icop.it.

Il presente documento è integrativo, e deve essere letto congiuntamente al Prospetto Informativo. I termini definiti all'interno del Prospetto Informativo hanno lo stesso significato di quello a essi attribuito nel presente Supplemento.

INDICE

1. MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO, DIRITTO DI RECESSO, PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	3
2. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "NOTA DI SINTESI"	5
3. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "FATTORI DI RISCHIO"	8
4. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "5. INFORMAZIONI FINANZIARIE"	15
5. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE"	21
6. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "8. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI"	22
7. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "9. DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE"	23
8. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "10. INFORMAZIONI ESSENZIALI DELLE AZIONI"	29
9. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "11. RAGIONI DELL'AMMISSIONE E DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI"	33
10. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "13. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE"	34
11. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "15. DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE"	35
12. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "16. DOCUMENTI DISPONIBILI"	37
13. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "18. DEFINIZIONI"	38

1. MOTIVAZIONI DEL SUPPLEMENTO, DIRITTO DI RECESSO, PERSONE RESPONSABILI E DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Motivazioni del Supplemento

Il presente Supplemento è stato redatto ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento Prospetti al fine di fornire un aggiornamento al Prospetto relativamente a: (i) la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di ICOP in data 25 settembre 2026 di effettuare un rilancio ai sensi dell'art. 44, commi 2 e 3, del Regolamento Emittenti mediante incremento del corrispettivo offerto nell'ambito dell'Offerta; e (ii) la decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione di ICOP in data 9 ottobre 2026 di modificare la Condizione Soglia.

Si precisa altresì che il presente Supplemento include altresì aggiornamenti circa: (i) i risultati al 30 giugno 2026 del Gruppo che la Società ha ritenuto opportuno incorporare per riferimento al Prospetto; (ii) gli effetti pro forma derivanti dal Rilancio oltre che dalla allocazione definitiva del prezzo di acquisizione di Palingeo; (iii) la comunicazione datata 17 settembre 2026, con cui la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che il gruppo di coordinamento per l'esercizio dei poteri speciali di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1° agosto 2022, 133 ha deliberato di accogliere la proposta, formulata dal Ministero dell'economia e delle finanze, di non esercizio dei poteri speciali ai sensi della normativa c.d. golden power. Pertanto, con riferimento a tale disciplina, risulta avverata la Condizione Golden Power; e (iv) la convocazione, per il giorno 13 novembre 2026, in unica convocazione, dell'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società, al fine di deliberare in merito all'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da eseguirsi in una o più volte e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura, per un importo nominale massimo di euro 8.721.903, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione, in quanto funzionale a soddisfare l'Offerta, e correlata modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

In particolare, con il presente Supplemento, l'Emittente coglie l'occasione per fornire aggiornamenti in relazione alle sezioni del Prospetto intitolate (a) "NOTA DI SINTESI"; (b) "FATTORI DI RISCHIO"; (c) "INFORMAZIONI FINANZIARIE"; (d) "INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE"; (e) "DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE"; (f) "INFORMAZIONI ESSENZIALI DELLE AZIONI"; (g) "DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE"; (h) "RAGIONI DELL'AMMISSIONE E DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI" (i) "DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE"; (l) "DOCUMENTI DISPONIBILI"; e (m) "DEFINIZIONI".

Il presente Supplemento contiene unicamente i paragrafi del Prospetto che sono stati modificati per effetto di quanto precede. Le parole evidenziate nel presente Supplemento in **grassetto e sottolineate** sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo ~~barrato~~ è stato eliminato. Le diciture "[...omissis...]" devono intendersi quale riferimento alle corrispondenti parti di testo non modificate nel Prospetto.

Qualsiasi riferimento al Prospetto contenuto all'interno del presente Supplemento deve intendersi riferito a tali documenti come modificati a seguito della pubblicazione del presente Supplemento. I termini utilizzati nel presente Supplemento con lettera maiuscola e non diversamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto.

1.2 Diritto di Recesso

Gli investitori che hanno già accettato di sottoscrivere le Nuove Azioni prima della pubblicazione del Supplemento hanno il diritto, esercitabile entro tre giorni lavorativi dopo la pubblicazione del Supplemento, ai sensi dell'articolo 23, paragrafo 2, del Regolamento Prospetti, di revocare la loro accettazione. Il diritto di revoca è concesso solo agli investitori che avevano già accettato di sottoscrivere le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, aderendo all'Offerta, prima della pubblicazione del Supplemento. Gli investitori possono esercitare il proprio diritto di revoca mediante disposizione scritta da consegnare presso la propria banca o il proprio intermediario.

1.3 Dichiarazione di responsabilità

Il presente Supplemento è reso disponibile da parte di ICOP S.p.A. Società Benefit ("**ICOP**" o la "**Società**" o l'"**Emittente**"). La Società (per le informazioni che la riguardano) si assume la piena responsabilità delle informazioni contenute nel presente Supplemento. La Società (per le informazioni che la riguardano) dichiara che, per quanto a propria conoscenza, le informazioni contenute nel Supplemento sono conformi ai fatti e che il Supplemento non presenta omissioni tali da alterarne il senso.

2. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "NOTA DI SINTESI"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in **grassetto e sottolineate** sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo ~~barrato~~ è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "B.2 - Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?" contenuto nella Sezione "B. INFORMAZIONI FONDAMENTALI CONCERNENTI L'EMITTENTE" da pagina 7 a pagina 8 della Nota di Sintesi che dovrà essere integrata come di seguito indicato:

B.2 - Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

[...omissis...]

Di seguito si riportano gli effetti pro-forma al 31 dicembre 2025/per l'esercizio 2025 (su talune grandezze patrimoniali ed economiche) derivanti dal Rilancio, determinati partendo dai Dati Finanziari Consolidati Pro-forma e tenendo conto del completamento delle attività di Purchase Price Allocation relative all'acquisizione di Palingeo (di seguito "Effetti Pro-Forma post Rilancio").

<u>(In milioni di Euro)</u>	<u>2025 Pro-forma post Rilancio</u>
<u>Ricavi da contratti con i clienti</u>	<u>1.104</u>
<u>Risultato operativo</u>	<u>100</u>
<u>Risultato prima delle imposte</u>	<u>63</u>
<u>Risultato netto</u>	<u>37</u>
<u>attribuibile agli azionisti</u>	<u>36</u>
<u>attribuibile alle minoranze</u>	<u>1</u>
<u>Totale attività</u>	<u>1.494</u>
<u>Totale passività</u>	<u>1.023</u>
<u>Totale Patrimonio netto</u>	<u>471</u>

Con riferimento agli indicatori EBITDA, EBITDA Adjusted e Indebitamento finanziario netto (Disponibilità finanziarie nette) - ESMA, si precisa che il Rilancio e la Purchase Price Allocation relativa all'acquisizione di Palingeo non determinano alcuna modifica degli indicatori di cui sopra.

La tabella che segue riporta le principali informazioni che illustrano l'andamento economico e reddituale consolidato dell'Emittente nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 confrontate con i rispettivi dati comparativi. Tali informazioni sono tratte dalla relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 ("Relazione Finanziaria Semestrale 2026"), assoggettata a revisione contabile limitata da parte di PricewaterhouseCoopers S.p.A., che sulla stessa ha emesso una relazione senza rilievi in data 21 settembre 2026.

<u>(In milioni di Euro)</u>	<u>Semestre chiuso al 30 giugno</u>	
	<u>2026</u>	<u>2025</u>
<u>Ricavi da contratti con i clienti</u>	<u>280</u>	<u>156</u>
<u>Risultato operativo</u>	<u>33</u>	<u>15</u>
<u>Risultato prima delle imposte</u>	<u>26</u>	<u>13</u>
<u>Risultato netto</u>	<u>20</u>	<u>9</u>
<u>attribuibile agli azionisti</u>	<u>20</u>	<u>9</u>
<u>attribuibile alle minoranze</u>	<u>0</u>	<u>0</u>

<u>Utile per azione base (in Euro)</u>	<u>0,63</u>	<u>0,30</u>
<u>Utile per azione diluito (in Euro)</u>	<u>0,63</u>	<u>0,29</u>
<u>I Ricavi da contratti con i clienti su base storica al 30 giugno 2026 sono pari a Euro 280 milioni, in incremento del 79% rispetto a quelli del semestre chiuso al 30 giugno 2025 (Euro 156 milioni). Tale crescita è dovuta all'espansione delle attività in corso, nonché alla piena contribuzione di Palingeo e AGH per l'intero semestre. La suddivisione geografica dei ricavi da contratti con i clienti del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 evidenzia il carattere internazionale della crescita del Gruppo: Italia (68%), Stati Uniti d'America (24%) e altri paesi (8%).</u> <u>La tabella che segue riporta la riconciliazione dell'EBITDA e dell'EBITDA Adjusted per il semestre chiuso al 30 giugno 2026 e per il semestre chiuso al 30 giugno 2025:</u>		
<u>(In milioni di Euro)</u>	<u>Semestre chiuso al 30 giugno</u>	
	<u>2026</u>	<u>2025</u>
<u>Risultato operativo</u>	<u>33</u>	<u>15</u>
<u>Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni</u>	<u>18</u>	<u>9</u>
<u>EBITDA</u>	<u>51</u>	<u>24</u>
<u>Rettifiche</u>		
<u>Costi accessori relativi all'uplisting¹</u>	<u>1</u>	<u>-</u>
<u>Costi operazioni straordinarie²</u>	<u>-</u>	<u>4</u>
<u>Performance share / Retention Plan³</u>	<u>-</u>	<u>1</u>
<u>Premio erogato nel 2026⁴</u>	<u>1</u>	<u>-</u>
<u>-</u>		
<u>EBITDA Adjusted</u>	<u>52</u>	<u>29</u>
<u>1 Costi accessori sostenuti in relazione alle operazioni di uplisting sul mercato principale Euronext Milan</u> <u>2 Costi accessori sostenuti relativi, per quanto riguarda il semestre chiuso al 30 giugno 2025, alle operazioni di acquisizione di Palingeo e AGH, primariamente relativi a costi professionali e consulenziali</u> <u>3 Costi per Performance share plan e per il piano di incentivazione a lungo termine per il management di AGH</u> <u>4 Costi relativi a un premio una tantum riconosciuto ai dipendenti della Capogruppo in considerazione dei risultati eccezionali conseguiti nell'esercizio 2025</u>		
<u>Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni patrimoniali consolidate dell'Emittente al 30 giugno 2026, confrontate con le medesime grandezze al 31 dicembre 2025 (rideterminate al fine di rappresentare l'allocazione definitiva del prezzo dell'acquisizione di Palingeo), ivi incluso l'indebitamento finanziario netto - ESMA.</u>		
<u>(In milioni di Euro)</u>	<u>Al 30 giugno 2026</u>	<u>Al 31 dicembre 2025 (rideterminato)</u>
<u>Totale attività</u>	<u>672</u>	<u>640</u>
<u>Totale passività</u>	<u>508</u>	<u>495</u>
<u>Totale Patrimonio netto</u>	<u>164</u>	<u>145</u>
<u>Indebitamento finanziario netto (Disponibilità finanziarie nette) - ESMA</u>	<u>184</u>	<u>151</u>
<u>Nella tabella che segue sono riportate le principali informazioni relative ai flussi finanziari consolidati dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2026 confrontate con i rispettivi dati comparativi.</u>		
<u>(In milioni di Euro)</u>	<u>Semestre chiuso al 30 giugno</u>	
	<u>2026</u>	<u>2025</u>
<u>Flusso di cassa netto dell'attività operativa</u>	<u>(12)</u>	<u>(19)</u>
<u>Flusso di cassa dell'attività di investimento</u>	<u>(33)</u>	<u>(93)</u>
<u>Flusso di cassa dell'attività di finanziamento</u>	<u>50</u>	<u>77</u>

<u>Variazione netta delle disponibilità liquide</u>	<u>5</u>	<u>(35)</u>

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo *"D.1 - A quali condizioni posso investire in questo titolo e qual è il calendario previsto?"* contenuto nella Sezione *"D. INFORMAZIONI FONDAMENTALI SULL'AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO"* a pag. 10 della Nota di Sintesi che dovrà essere modificata come di seguito indicato:

"D.1.4 Ammontare e percentuale della diluizione immediata derivante dall'Offerta: Le Nuove Azioni derivanti dall'Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta saranno emesse prive del diritto di opzione in quanto offerte in scambio ai titolari di Azioni Trevi destinatari dell'Offerta Pubblica di Scambio. Di conseguenza, gli attuali azionisti della Società saranno diluiti nel capitale sociale di ICOP. In dettaglio, la percentuale di diluizione degli attuali azionisti nel capitale sociale dell'Emittente dipende dall'esito dell'Offerta Pubblica di Scambio, poiché il numero di Nuove Azioni da emettere per servire l'Offerta Pubblica di Scambio dipenderà dal numero di adesioni all'Offerta Pubblica di Scambio. La percentuale di diluizione degli attuali azionisti nel capitale sociale dell'Emittente, successivamente alla sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta, sarà pari al ~~21,48~~ **25,34**%."

3. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "FATTORI DI RISCHIO"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Il Fattore di Rischio da pagina 11 a pagina 15 del Prospetto intitolato "A.1.1. *Il processo di integrazione post-Acquisizione del Gruppo Trevi comporta rischi connessi alla mancata o ritardata realizzazione delle sinergie attese, all'emersione di passività non note e al mancato conseguimento degli obiettivi strategici, con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sul valore delle Azioni*" è modificato come segue.

"A.1.1. Il processo di integrazione post-Acquisizione del Gruppo Trevi comporta rischi connessi alla mancata o ritardata realizzazione delle sinergie attese, all'emersione di passività non note e al mancato conseguimento degli obiettivi strategici, con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sul valore delle Azioni"

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sul valore delle Azioni. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio sia di medio-alta rilevanza.

L'integrazione con il Gruppo Trevi rappresenta il passo successivo nel percorso di sviluppo per linee esterne avviato dal Gruppo ICOP con le Acquisizioni (come di seguito definite), finalizzato ad accelerare il consolidamento del suo posizionamento competitivo nel settore delle infrastrutture complesse e delle fondazioni speciali e alla creazione di un operatore di rilievo internazionale nell'ingegneria del sottosuolo.

Tale percorso ha preso avvio con l'Acquisizione AGH: in data 1° aprile 2025, l'Emittente ha perfezionato, tramite la controllata ICOP Subsoil Inc., l'acquisizione dell'intero capitale sociale di Atlantic Geoconstruction Holdings Inc. ("**AGH**", l'"**Acquisizione AGH**").

Successivamente, in data 4 settembre 2025, l'Emittente ha acquisito il 61,89% di Palingeo S.p.A. ("**Palingeo**"), promuovendo poi un'offerta pubblica di acquisto totalitaria che, conclusasi il 22 dicembre 2025 con il superamento della soglia del 90%, ha condotto al delisting delle azioni Palingeo da Euronext Growth Milan a partire dal 9 gennaio 2026 (l'"**Acquisizione Palingeo**" e, congiuntamente all'Acquisizione AGH, le "**Acquisizioni**").

In linea con tale strategia, in data 28 giugno 2026, la Società ha comunicato di aver assunto la decisione di promuovere un'offerta pubblica di scambio volontaria totalitaria (l'"**OPS**", "**Offerta Pubblica di Scambio**" o l'"**Offerta**") avente ad oggetto un massimo di n. 65.578.216 azioni ordinarie di Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. ("**Trevi**") rappresentanti il 100% del capitale sociale e delle azioni di Trevi (le "**Azioni Trevi**") ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan. Con il lancio dell'Offerta, ICOP mira ad acquisire l'intero capitale sociale di Trevi e intende conseguire la revoca delle Azioni Trevi dalla quotazione su Euronext Milan (la "**Acquisizione Trevi**" o l'"**Acquisizione**"). Per ciascuna azione Trevi portata in adesione all'Offerta, ICOP riconoscerà un **Facendo seguito alla promozione dell'Offerta Webuild (come infra definita), in data 25 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di effettuare un rilancio del** corrispettivo unitario **ai sensi dell'art. 44, commi 2 e 3, del Regolamento Emittenti originariamente offerto** – pari a n. 0,133 azioni ordinarie di ICOP di nuova emissione, rinvenienti **dall'Aumento di Capitale da deliberarsi a Servizio dell'Offerta (le "Nuove Azioni ICOP") – prevedendo un incremento a n. 0,165 Nuove Azioni ICOP per ogni Azione Trevi portata in adesione (il "Rilancio").** **Pertanto, per soddisfare il nuovo rapporto di scambio, in data 29 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare la delibera, adottata in data 20 agosto 2026, relativa all'esercizio della Delega al fine di prevedere l'emissione di un massimo di n. 10.820.406 Nuove Azioni, restando invariato l'importo nominale massimo dell'aumento, pari a Euro 8.721.903.**

Successivamente, in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare per il giorno 13 novembre 2026, in unica convocazione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società, al fine di deliberare in merito all'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da eseguirsi in una o più volte e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura, per un importo nominale massimo di euro 8.721.903, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione, in quanto funzionale a soddisfare l'Offerta, e correlata modifica dell'articolo 5 dello Statuto.

Le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale che sarà deliberato dall'Assemblea saranno riservate in sottoscrizione ai titolari di azioni Trevi portate in adesione all'Offerta, sulla base del rapporto di scambio di volta in volta definito, nel rispetto della normativa applicabile, e il relativo numero puntuale di azioni da emettere sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei suddetti limiti massimi che saranno approvati dall'Assemblea. La proposta di approvare in sede assembleare l'Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta è volta ad assicurare certezza esecutiva dell'aumento in tempi coerenti con le scadenze dell'Offerta. Ciò in considerazione, da un lato, della tempistica dell'Operazione – secondo cui il periodo di adesione all'Offerta si concluderà il 20 novembre 2026 e la data ultima di pagamento del corrispettivo è fissata al 25 novembre 2026, tenuto altresì conto della possibilità per gli offerenti di effettuare un ultimo rilancio, anche mediante incremento del corrispettivo in azioni, fino al 13 novembre 2026 ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti – e, dall'altro lato, del fatto che, qualora la delibera di aumento di capitale fosse assunta dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della Delega, l'esecuzione del conferimento dovrebbe essere condizionata, ai sensi dell'art. 2443, comma 4, del Codice Civile, alla mancata richiesta, da parte di soci titolari di almeno il 5% del capitale sociale, di procedere alla valutazione secondo il regime ordinario di cui all'art. 2343 del Codice Civile, entro il termine di 30 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera consiliare di aumento del capitale sociale. L'aumento di capitale con conferimento in natura deliberato direttamente dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2440 del Codice Civile non è invece soggetto ad alcun periodo di sospensione per l'efficacia del conferimento, consentendo quindi che quest'ultimo abbia efficacia anche immediata. In tale contesto, si precisa che al fine di assicurare il coordinamento tra l'Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta proposto e quello di cui alla Delega, come successivamente esercitata dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 2438 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 ottobre, ha deliberato che le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione della convocata Assemblea. Pertanto, in caso di perfezionamento dell'Offerta le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea del 13 novembre 2026. In tale contesto si segnala che Cifre S.r.l., in qualità di azionista di controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF in quanto titolare del 78,4% del capitale sociale di ICOP, in data 12 ottobre 2026, ha comunicato al Consiglio di Amministrazione il proprio impegno irrevocabile a votare in favore della proposta di Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta.

Inoltre, sempre in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha convocato per la medesima data (i.e., il 13 novembre 2026) anche l'Assemblea ordinaria al fine di sottoporre alla stessa la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

L'Offerta è promossa su base volontaria ed è finalizzata a conseguire l'integrazione strategica tra l'Offerente e l'Emittente e, ricorrendone le condizioni, la revoca delle Azioni Trevi dalla quotazione su Euronext Milan (delisting). L'Offerta è subordinata al verificarsi di alcune condizioni di efficacia, come da ultimo modificate in data 20 agosto 2026, ulteriormente dettagliate nel Documento di Offerta e che includono, inter alia, condizioni connesse al mancato esercizio, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dei poteri speciali (c.d. golden power) previsti dal D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e al raggiungimento, all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni alla stessa e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile – di una partecipazione pari ad almeno il ~~66,67%~~ **55%** dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee di Trevi (la "**Condizione Soglia**"). Fatto salvo quanto previsto in merito alla Condizione Finanziamento, si segnala che l'Offerente si riserva la facoltà di modificare e/o rinunciare, in tutto o in parte, a, ovvero invocare il mancato avveramento integrale di, una o più delle Condizioni di Efficacia, dandone comunicazione nelle forme prescritte dalla legge.

[...omissis...]."

- *Il Fattore di Rischio da pagina 15 a pagina 16 del Prospetto intitolato "A.2.1. L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è in parte esposto a tassi variabili e assoggettato al rispetto di covenant, anche di natura finanziaria, la cui violazione potrebbe obbligare al rimborso anticipato dei finanziamenti e, per effetto di alcune clausole di cross-default, generare un effetto a cascata su altri contratti finanziari del Gruppo, con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso" è modificato come segue.*

"A.2.1. L'indebitamento finanziario lordo del Gruppo è in parte esposto a tassi variabili e assoggettato al rispetto di covenant, anche di natura finanziaria, la cui violazione potrebbe obbligare al rimborso anticipato dei finanziamenti e, per effetto di alcune clausole di cross-default, generare un effetto a cascata su altri contratti finanziari del Gruppo, con effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dello stesso

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio sia di media rilevanza.

Il perfezionamento dell'Offerta determinerebbe un significativo incremento dell'indebitamento finanziario del Gruppo. Al 31 dicembre 2025, l'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo è pari a Euro 151 milioni (Euro 241 milioni su base pro-forma), di cui Euro 239 milioni relativi all'indebitamento finanziario lordo (Euro 505 milioni su base pro-forma) ed Euro 88 milioni relative a disponibilità liquide e altre attività finanziarie (Euro 264 milioni su base pro-forma). **Al 30 giugno 2026, l'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo è pari a Euro 184 milioni, di cui Euro 279 milioni relativi all'indebitamento finanziario lordo ed Euro 95 milioni relativi a disponibilità liquide e altre attività finanziarie.**

Al 31 dicembre 2025, l'indebitamento finanziario lordo corrente è pari a Euro 117 milioni (Euro 191 milioni su base pro-forma), pari al 49% del totale indebitamento finanziario lordo (38% su base pro-forma). Al 30 giugno 2026, l'indebitamento finanziario lordo corrente è pari a Euro 84 milioni, pari al 30% del totale indebitamento finanziario lordo.

Il rapporto EBITDA/oneri finanziari nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari a 9,4 su base storica e a 4,3 su base pro-forma. **Il rapporto EBITDA/oneri finanziari nel periodo chiuso al 30 giugno 2026 è pari a 7,19.**

La leva finanziaria (rapporto tra indebitamento finanziario netto adjusted e EBITDA Adjusted) nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è pari a 1,53 su base storica e a 1,23 su base pro-forma. **La leva finanziaria per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno 2026 è pari**

a 1,61 su base storica⁽¹⁾ (non sottoposto ad esame da parte della Società di Revisione).

[...omissis...]"

- *Il Fattore di Rischio da pagina 15 a pagina 16 del Prospetto intitolato "A.2.3. Il valore contabile dell'avviamento e delle altre attività immateriali e materiali potrebbe essere soggetto a rettifiche di valore significative qualora i flussi finanziari futuri risultassero inferiori alle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, con conseguenti effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo" è modificato come segue.*

"A.2.3. Il valore contabile dell'avviamento e delle altre attività immateriali e materiali potrebbe essere soggetto a rettifiche di valore significative qualora i flussi finanziari futuri risultassero inferiori alle stime utilizzate ai fini dell'impairment test, con conseguenti effetti negativi sui risultati e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo"

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio sia di media rilevanza."

L'avviamento e le altre attività materiali e immateriali non correnti iscritte in bilancio sono soggette alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione (*impairment test*) in conformità allo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

Qualora l'andamento economico futuro della Società e relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test*, la Società potrebbe dover provvedere a svalutazioni dell'attività con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

Il Gruppo è esposto al rischio di perdita di valore delle attività materiali e immateriali, il cui valore complessivo di bilancio al 31 dicembre 2025 ammontava ad Euro 187 milioni (Euro 376 milioni su base pro-forma) di cui Euro 63 milioni a titolo di avviamento (Euro 91 milioni su base pro-forma); l'incidenza di quest'ultimo sul totale attivo consolidato era del 10% (6% su base pro-forma), e sul patrimonio netto consolidato era del 43% (22% su base pro-forma) e sul totale attività materiali e immateriali era del 33% (24% su base pro-forma). **A seguito della conclusione del processo di Purchase Price Allocation dell'acquisizione di Palingeo, conclusasi nell'ambito della predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026 di ICOP, approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 settembre 2026 ("Relazione Finanziaria Semestrale 2026"), i dati comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati rideterminati. Considerando i dati comparativi rideterminati al 31 dicembre 2025, il valore complessivo delle attività materiali e immateriali ammontava ad Euro 189 milioni (Euro 435 milioni² su base pro-forma post Rilancio) di cui Euro 58 milioni a titolo di avviamento (Euro 145 milioni su base pro-forma post Rilancio); l'incidenza di quest'ultimo sul totale attivo consolidato era del 9% (10% su base pro-forma post Rilancio), e sul patrimonio netto consolidato era del 40% (31% su base pro-forma post Rilancio) e sul totale attività materiali e immateriali era del 31% (33% su base pro-forma post Rilancio).**

Con riferimento al 30 giugno 2026 il valore complessivo delle attività materiali e immateriali ammontava ad Euro 193 milioni di cui Euro 60 milioni a titolo di avviamento; l'incidenza di quest'ultimo sul totale attivo consolidato era del 9%, e sul

⁽¹⁾ **L'EBITDA Adjusted utilizzato per il calcolo della leva finanziaria per il periodo di dodici mesi chiuso al 30 giugno è stato determinato sommando l'EBITDA Adjusted del primo semestre 2026 all'EBITDA Adjusted del secondo semestre 2025 (calcolato a sua volta come differenza tra l'EBITDA Adjusted per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e l'EBITDA Adjusted per il semestre chiuso al 30 giugno 2025).**

⁽²⁾ **Tale valore corrisponde alla somma di attività immateriali, pari a Euro 35m, attività materiali, pari a Euro 255 milioni, e avviamento, pari a Euro 145 milioni.**

patrimonio netto consolidato era del 37% e sul totale attività materiali e immateriali era del 31%.

L'avviamento (e le altre attività materiali e immateriali), in conformità allo IAS 36, sono sottoposti a una verifica di recuperabilità (*impairment test*) almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una perdita del valore. Le valutazioni delle attività immateriali e dell'avviamento si fondano su stime e assunzioni formulate dal management dell'Emittente. Eventuali scostamenti rispetto a tali assunzioni, anche in ragione dei profili di incertezza che connotano il quadro macroeconomico globale, potrebbero determinare svalutazioni rilevanti delle attività iscritte in bilancio.

Si precisa che ai fini della verifica della recuperabilità, l'avviamento originatosi in occasione dell'Acquisizione AGH è stato interamente allocato al gruppo di Cash Generating Unit il cui insieme corrisponde al segmento operativo ICOP Subsoil, mentre l'avviamento originatosi in occasione dell'Acquisizione Palingeo è stato interamente allocato alla singola CGU corrispondente al segmento operativo omonimo.

Con riferimento ai dati pro-forma **post Rilancio**, si segnala che l'avviamento pari a Euro **28 87** milioni derivante dall'Acquisizione Trevi è stato determinato come differenza tra il **Nuovo** e ~~Corrispettivo~~ e il valore contabile delle attività e passività di Trevi al ~~31 dicembre 2025~~ ~~così come rettificato nell'ambito dell'esercizio~~ **pro forma 30 giugno 2026**. Qualora la Potenziale Acquisizione dovesse concretizzarsi e tale avviamento venisse riconosciuto in bilancio, lo stesso sarebbe sottoposto a test di impairment ai sensi dello IAS 36."

- *Il Fattore di Rischio da pagina 19 a pagina 22 del Prospetto intitolato "A.2.4. I Dati Previsionali e il Piano Industriale sono stati predisposti sulla base di stime e assunzioni che, sebbene ritenute ragionevoli e prudenti dall'Emittente, per loro natura sono incerti e, in taluni casi, dipendono da eventi, azioni o circostanze parzialmente ovvero interamente al di fuori del controllo dell'Emittente, con la conseguenza che il mancato o parziale avveramento delle stesse potrebbe comportare il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi individuati" è modificato come segue.*

"A.2.4. I Dati Previsionali e il Piano Industriale sono stati predisposti sulla base di stime e assunzioni che, sebbene ritenute ragionevoli e prudenti dall'Emittente, per loro natura sono incerti e, in taluni casi, dipendono da eventi, azioni o circostanze parzialmente ovvero interamente al di fuori del controllo dell'Emittente, con la conseguenza che il mancato o parziale avveramento delle stesse potrebbe comportare il mancato o parziale raggiungimento degli obiettivi individuati

[...omissis...]

In data 10 agosto 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in pari data, ha esaminato taluni dati consolidati relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2026 (*i.e.*, Ricavi Totali, EBITDA Adjusted e Indebitamento Finanziario Netto Adjusted). Si richiama l'attenzione sul fatto che i dati relativi al primo semestre 2026 (*i.e.*, 30 giugno 2026) sono dati semestrali preliminari **approvati dalla Società in data 10 agosto 2026**, limitati ad alcune grandezze, non assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile, predisposti in valori approssimati e non comparabili con i corrispondenti dati dell'esercizio 2025, in quanto riflettono un diverso perimetro di consolidamento; tali dati potrebbero subire variazioni in sede di predisposizione e approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026, prevista per il 21 settembre 2026, che sarà sottoposta a revisione contabile limitata.

In data 21 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale 2026 che è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 21 settembre 2026 (i.e., la Relazione alla Relazione Finanziaria Semestrale 2026).

Si richiama l'attenzione sul fatto che i dati approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 21 settembre 2026 relativi al primo semestre 2026 (i.e., 30 giugno 2026), non sono comparabili con i corrispondenti dati dell'esercizio 2025, in quanto riflettono un diverso perimetro di consolidamento.

[...omissis...].

- *Il Fattore di Rischio da pagina 22 a pagina 25 del Prospetto intitolato "A.3.1. L'operatività del Gruppo in diversi Paesi lo espone a rischi legali, regolatori, politici e valutari derivanti dalla diversità dei contesti normativi locali, nonché agli effetti dell'escalation delle tensioni commerciali che potrebbero limitare la libertà operativa del Gruppo, aumentarne i costi e determinare effetti negativi, anche significativi, sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale" è modificato come segue.*

"A.3.1 L'operatività del Gruppo in diversi Paesi lo espone a rischi legali, regolatori, politici e valutari derivanti dalla diversità dei contesti normativi locali, nonché agli effetti dell'escalation delle tensioni commerciali che potrebbero limitare la libertà operativa del Gruppo, aumentarne i costi e determinare effetti negativi, anche significativi, sulla sua situazione economica, finanziaria e patrimoniale"

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio sia di media rilevanza.

Alla Data del Prospetto, il Gruppo opera in Europa e in paesi extraeuropei per un totale di n. 16 paesi con n. 7 *branch*, n. 11 controllate dirette e n. 5 controllate indirette. L'Emittente ha stabili organizzazioni estere attualmente operative finalizzate alla gestione di cantieri edili in Germania, Francia, Serbia e Belgio. Al 31 dicembre 2025, i ricavi da contratti con clienti generati all'estero rappresentano il 31% dei ricavi complessivi. **Al 30 giugno 2026, i ricavi da contratti con clienti generati all'estero rappresentano il 32% dei ricavi complessivi.**

[...omissis...].

- *Il Fattore di Rischio da pagina 22 a pagina 25 del Prospetto intitolato "A.3.4. Il ricorso a subappaltatori e la partecipazione ad operazioni consortili espongono il Gruppo al rischio di inadempimenti da parte di terzi, responsabilità solidale verso i committenti e i dipendenti dei subappaltatori, nonché a costi imprevisti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulla sua reputazione" è modificato come segue.*

"A.3.4 Il ricorso a subappaltatori e la partecipazione ad operazioni consortili espongono il Gruppo al rischio di inadempimenti da parte di terzi, responsabilità solidale verso i committenti e i dipendenti dei subappaltatori, nonché a costi imprevisti, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo e sulla sua reputazione"

Il verificarsi delle circostanze e degli eventi oggetto di tale rischio, considerati dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio sia di bassa rilevanza.

Il Gruppo, per l'esecuzione di talune attività, ove consentito dai contratti di appalto, ricorre a società consortili e a terze parti alle quali affida opere e servizi connessi alla realizzazione dei progetti in corso. Qualora tali parti non fornissero i propri servizi adeguatamente, secondo gli standard qualitativi richiesti, o nei tempi previsti dal contratto di subappalto, il Gruppo potrebbe essere esposto al rischio di dover reperire i servizi richiesti da altro subappaltatore ad un prezzo maggiore rispetto a quello preventivato, così come al rischio di ritardi o inadempimenti contrattuali nei confronti dei committenti, che possono comportare l'applicazione di penali o l'escussione delle garanzie prestate dal Gruppo. Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i riaddebiti di costi emessi dalle società consortili e dai consorzi non consolidati nei confronti delle società del Gruppo e i costi per prestazioni per esecuzioni lavori (che includono principalmente gli importi corrisposti a terzi per l'affidamento di opere e servizi connessi alla realizzazione dei progetti in corso) ammontano complessivamente a Euro 128.347 migliaia (Euro 66.831 migliaia per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024) e rappresentano il 62% dei costi per servizi (70% per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024). **Nel periodo chiuso al 30**

giugno 2026, i riaddebiti di costi emessi dalle società consortili e dai consorzi non consolidati nei confronti delle società del Gruppo e i costi per prestazioni per esecuzioni lavori (che includono principalmente gli importi corrisposti a terzi per l'affidamento di opere e servizi connessi alla realizzazione dei progetti in corso) ammontano complessivamente a Euro 85.754 migliaia e rappresentano il 64% dei costi per servizi.

[...omissis...]"

- *Il Fattore di Rischio da pagina 22 a pagina 25 del Prospetto intitolato "A.3.5. I Dati Finanziari Consolidati Pro-forma non riflettono tutti gli effetti gestionali derivanti dalle operazioni e non sono rappresentativi dei risultati che il Gruppo conseguirà effettivamente, potendo differire in modo significativo dalla realtà" è modificato come segue.*

"A.3.5 I Dati Finanziari Consolidati Pro-forma non riflettono tutti gli effetti gestionali derivanti dalle operazioni e non sono rappresentativi dei risultati che il Gruppo conseguirà effettivamente, potendo differire in modo significativo dalla realtà"

[...omissis...]

Si segnala che l'Emittente si riserva la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, alla Condizione Soglia (ossia al conseguimento di una partecipazione pari ad almeno il ~~66,67~~**55**% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Trevi) e di dare comunque corso all'Offerta anche laddove, all'esito della stessa, l'Emittente venisse a detenere una partecipazione inferiore a tale soglia.

[...omissis...]

I Dati Finanziari Consolidati Pro-forma, predisposti esclusivamente a fini illustrativi, simulano, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti delle predette operazioni, come se esse fossero virtualmente avvenute il 31 dicembre 2025, per gli effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata pro-forma, e il 1° gennaio 2025 per quelli sul conto economico consolidato pro-forma.

Si precisa che il presente Supplemento include gli Effetti Pro-forma al 31 dicembre 2025/per l'esercizio 2025 (su talune grandezze patrimoniali ed economiche) rivenienti dal Rilancio, determinati partendo dai Dati Finanziari Consolidati Pro-forma e tenendo conto del completamento delle attività di Purchase Price Allocation relative all'acquisizione di Palingeo..

[...omissis...]

Con riferimento alle assunzioni si segnala che la differenza tra il corrispettivo per l'Acquisizione Palingeo e il valore contabile delle attività e passività di Palingeo alla data in cui si è perfezionato il controllo della stessa così come la differenza tra il corrispettivo per l'Acquisizione Trevi e il valore contabile delle attività e passività di Trevi, ~~sono~~ **è stata** ~~allocata~~ **allocata** provvisoriamente ad avviamento e a talune attività immateriali non essendo ancora disponibili le informazioni per la stima del relativo *fair value*. A tale riguardo si segnala che, in accordo con il paragrafo 45 dell'IFRS 3, i processi **l'eventuale processo** di *purchase price allocation* ("PPA") di Palingeo ed eventualmente di Trevi saranno **sarà** completati **completato** entro dodici mesi dalle rispettive date **dalla data** di acquisizione e che eventuali modifiche dei valori provvisori attribuiti alle attività acquisite, alle passività assunte e all'avviamento nonché gli effetti economici connessi ai valori oggetto di eventuale rideterminazione, saranno riflesse nei bilanci della Società.

I Dati Finanziari Consolidati Pro-forma non rappresentano in alcun modo una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono essere utilizzati in tal senso; pertanto, i Dati Finanziari Consolidati Pro-forma non intendono fornire una rappresentazione dei dati prospettici del Gruppo. Si evidenzia, inoltre, che i risultati operativi del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli illustrati nei Dati Finanziari Consolidati Pro-forma.

La Società di Revisione ha emesso la propria relazione sui Dati Finanziari Consolidati Pro-forma in data 21 agosto 2026. **Gli Effetti Pro-forma post Rilancio non sono stati oggetto di esame da parte della Società di Revisione.**"

4. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "5. INFORMAZIONI FINANZIARIE"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "5.1 *Bilancio e revisione contabile delle informazioni finanziarie*" a pagina 37 a pagina 38 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"Il Bilancio Consolidato 2025, il primo bilancio consolidato della Società redatto in accordo con gli IFRS è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 marzo 2026 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 23 marzo 2026 (la "**Relazione al Bilancio Consolidato 2025**").

In data 21 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato la relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026 (la "**Relazione Finanziaria Semestrale 2026**"), che è sottoposta a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 21 settembre 2026 (la "**Relazione alla Relazione Finanziaria Semestrale 2026**").

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetti, ~~dei~~ **dei seguenti documenti: (i) il Bilancio Consolidato 2025 e la Relazione sulla gestione 2025, ivi inclusa la relativa Relazione al Bilancio Consolidato 2025; e (ii) la Relazione Finanziaria Semestrale 2026 ivi inclusa la relativa Relazione alla Relazione Finanziaria Semestrale 2026.**

Si riporta di seguito una tabella di corrispondenza delle informazioni incluse mediante riferimento nel Prospetto, comprensiva del collegamento ipertestuale al Bilancio Consolidato 2025 **e alla Relazione Finanziaria Semestrale 2026.**

Informazioni incluse mediante riferimento	Collegamento ipertestuale
Bilancio Consolidato 2025, Relazione sulla gestione 2025 e Relazione al Bilancio Consolidato 2025	https://www.icop.it/investor-relations/bilanci-rating/
<u>Relazione Finanziaria Semestrale 2026 e Relazione alla Relazione Finanziaria Semestrale 2026</u>	<u>https://www.icop.it/investor-relations/bilanci-rating/</u>

Per agevolare l'individuazione dell'informativa nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili.

	Relazione sulla gestione 2025
	(numero di pagina)
Condizioni operative e sviluppo delle attività	1
Rapporti con parti correlate	3
Gestione dei rischi	3
Indicatori economico-patrimoniali	4
Informativa per settori operativi	12
Investimenti del Gruppo	13
Azioni proprie e azioni di società controllanti	13
Sedi secondarie	13
Ambiente, personale, ricerca e sviluppo	13
	Bilancio Consolidato 2025
	(numero di pagina)
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	pag. 4
Conto economico consolidato	pag. 5
Conto economico complessivo consolidato	pag. 5
Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato	pag. 6
Rendiconto finanziario consolidato	pag. 7
Note al bilancio consolidato	pag. 8-92

	<u>Relazione intermedia sulla gestione al 30 giugno 2026</u>
	<u>(numero di pagina)</u>
<u>Organi sociali e società di revisione</u>	<u>4</u>
<u>Premessa</u>	<u>5</u>
<u>Condizioni operative e sviluppo delle attività</u>	<u>5</u>
<u>Rapporti con parti correlate</u>	<u>6</u>
<u>Gestione dei rischi</u>	<u>6</u>
<u>Indicatori economico-patrimoniali</u>	<u>7</u>
<u>Informativa per settori operativi</u>	<u>11</u>
<u>Investimenti del Gruppo</u>	<u>12</u>
<u>Azioni proprie e azioni di società controllanti</u>	<u>12</u>
<u>Sedi secondarie</u>	<u>12</u>
<u>Ambiente, personale, ricerca e sviluppo</u>	<u>12</u>
<u>Evoluzione prevedibile della gestione</u>	<u>15</u>
<u>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre</u>	<u>16</u>
	<u>Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026</u>
	<u>(numero di pagina)</u>
<u>Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata</u>	<u>19</u>
<u>Conto economico consolidato</u>	<u>20</u>
<u>Conto economico complessivo consolidato</u>	<u>20</u>
<u>Prospetto di movimentazione del patrimonio netto consolidato</u>	<u>21</u>
<u>Rendiconto finanziario consolidato</u>	<u>22</u>
<u>Note illustrative al bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026</u>	<u>23-51</u>
<u>Attestazione del Management al Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato</u>	<u>52</u>

L'Emittente ha ritenuto di omettere da questa Sezione i dati finanziari riferiti ai bilanci individuali della Società ritenendo che gli stessi non forniscano significative informazioni aggiuntive rispetto a quelle redatte su base consolidata."

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "5.3.3.2 Descrizione delle Operazioni" da pagina 42 a pagina 44 del Prospetto che è modificato come di seguito indicato:

"Acquisizione Trevi

In data 28 giugno 2026, la Società, ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF e dell'articolo 37 del Regolamento Emittenti, ha comunicato di aver assunto la decisione di promuovere l'Offerta avente ad oggetto un massimo di n. 65.578.216 azioni ordinarie di Trevi

rappresentanti il 100% del capitale sociale e delle Azioni Trevi ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan (la "**Comunicazione 102**"). Con il lancio dell'Offerta, l'Emittente mira ad acquisire il controllo di Trevi (la "Acquisizione Trevi"). Qualora tutte le Condizioni di Efficacia siano soddisfatte o rinunciate, in tutto o in parte, e l'Offerta venga finalizzata, ICOP corrisponderà, per ciascuna azione di Trevi portata in adesione all'Offerta, un corrispettivo non soggetto ad aggiustamento (fatto salvo quanto di seguito indicato), pari a n. 0,133 azioni ordinarie di ICOP di nuova emissione (il "**Corrispettivo**"). Le Condizioni di Efficacia includono, inter alia, la condizione che ICOP venga a detenere, all'esito dell'Offerta – per effetto delle adesioni alla stessa e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile – una partecipazione pari ad almeno il ~~66,67~~**55**% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Trevi (la "**Condizione Soglia**").

[...omissis...]

Si segnala che l'Emittente si riserva la facoltà di rinunciare, in tutto o in parte, alla Condizione Soglia (ossia al conseguimento di una partecipazione pari ad almeno il ~~66,67~~**55**% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea di Trevi) e di dare comunque corso all'Offerta anche laddove, all'esito della stessa, l'Emittente venisse a detenere una partecipazione inferiore a tale soglia.

[...omissis...]"

- Le informazioni riportate di seguito integrano la Sezione 5 "INFORMAZIONI FINANZIARIE" a pagina 37 a pagina 62 del Prospetto che è integrato come di seguito indicato:

"5.4 Effetti Pro-forma post Rilancio"

Il seguente paragrafo riporta gli Effetti Pro-forma al 31 dicembre 2025/per l'esercizio 2025 (su talune grandezze patrimoniali ed economiche) rivenienti dal Rilancio, determinati partendo dai Dati Finanziari Consolidati Pro-forma e tenendo conto del completamento delle attività di Purchase Price Allocation relative all'acquisizione di Palingeo.

<i><u>(In Euro migliaia)</u></i>	<u>Dati Finanziari Consolidati Pro-forma</u>	<u>Rettifica PPA definitiva Palingeo</u>	<u>Ulteriore aumento di capitale per effetto del Rilancio</u>	<u>Effetti Pro-forma post Rilancio</u>
	<u>A</u>	<u>B</u>	<u>C</u>	<u>D = A + B + C</u>
<u>Ricavi da contratti con i clienti</u>	<u>1.104.376</u>	<u>-</u>		<u>1.104.376</u>
<u>Ricavi totali</u>	<u>1.127.400</u>			<u>1.127.400</u>
<u>Ammortamenti e accantonamenti</u>	<u>(64.435)</u>	<u>(397)</u>		<u>(64.832)</u>
<u>Risultato operativo</u>	<u>100.255</u>	<u>(397)</u>		<u>99.858</u>
<u>Risultato prima delle imposte</u>	<u>63.294</u>	<u>(397)</u>		<u>62.897</u>
<u>Risultato netto</u>	<u>36.785</u>	<u>(286)</u>		<u>36.498</u>
<u>attribuibile agli azionisti</u>	<u>35.568</u>	<u>(286)</u>		<u>35.281</u>
<u>attribuibile alle minoranze</u>	<u>1.217</u>	<u>-</u>		<u>1.217</u>
<u>Attività immateriali</u>	<u>30.037</u>	<u>5.951</u>		<u>35.988</u>
<u>Attività materiali</u>	<u>254.666</u>	<u>-</u>	<u>-</u>	<u>254.666</u>
<u>Avviamento</u>	<u>90.983</u>	<u>(4.386)</u>	<u>58.108</u>	<u>144.705</u>
<u>Totale attività non correnti</u>	<u>466.057</u>	<u>826</u>	<u>58.108</u>	<u>524.991</u>
<u>Totale attività correnti</u>	<u>969.113</u>	<u>-</u>		<u>969.113</u>
<u>Totale attività</u>	<u>1.435.170</u>	<u>826</u>	<u>58.108</u>	<u>1.494.104</u>

<u>Patrimonio netto attribuibile agli azionisti</u>	<u>414.347</u>	<u>(95)</u>	<u>58.108</u>	<u>472.360</u>
<u>Totale patrimonio netto</u>	<u>412.640</u>	<u>(95)</u>	<u>58.108</u>	<u>470.653</u>
<u>Totale passività non correnti</u>	<u>362.655</u>	<u>921</u>		<u>363.576</u>
<u>Totale passività correnti</u>	<u>659.875</u>	<u>-</u>		<u>659.875</u>
<u>Totale passività e patrimonio netto</u>	<u>1.435.170</u>	<u>826</u>	<u>58.108</u>	<u>1.494.104</u>

Nota A – Dati Finanziari Consolidati Pro-forma

La colonna in oggetto contiene taluni Dati Finanziari Consolidati Pro-forma riportati nel paragrafo 5.3.

Nota B - Rettifica PPA definitiva Palingeo

La colonna in oggetto include gli aggiustamenti effettuati sui valori del Bilancio Consolidato 2025 a seguito della conclusione del processo di *Purchase Price Allocation* relativo all'acquisizione di Palingeo, conclusasi nell'ambito della predisposizione della Relazione Finanziaria Semestrale 2026. Nella suddetta Relazione Finanziaria è riportata la riconciliazione tra la situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, così come risultante dal Bilancio Consolidato 2025, e i valori rideterminati a seguito della conclusione del processo di PPA Palingeo alla medesima data. In particolare, gli impatti hanno riguardato: i) l'allocazione del maggior valore alla voce relativa al marchio e una conseguente riduzione dell'avviamento, ii) l'incremento degli ammortamenti del marchio. Sono stati inoltre riflessi i relativi impatti fiscali.

Nota C - Effetti Pro Forma post Rilancio

La colonna C riporta gli effetti derivanti dall'ulteriore aumento di capitale al servizio del Rilancio. In particolare, per effetto del Rilancio, il corrispettivo unitario dell'Offerta è stato modificato ed è ora pari, per ciascuna Azione Trevi portata in adesione all'Offerta, a n. 0,165 azioni ordinarie ICOP di nuova emissione. Nella fattispecie, il costo totale dell'Acquisizione Trevi è stato calcolato assumendo un valore unitario delle azioni di ICOP pari a Euro 30,60 basato sulla quotazione rilevata alla chiusura del mercato il 25 settembre 2026, la data corrispondente al giorno in cui il Consiglio di Amministrazione di ICOP ha deliberato il Rilancio, e ipotizzando la piena adesione all'Offerta da parte degli azionisti di Trevi. Si segnala che, ai sensi dell'IFRS 3, il valore finale del costo dell'Acquisizione Trevi sarà determinato in base al prezzo delle azioni di ICOP nella data di negoziazione immediatamente precedente alla data di completamento dell'Acquisizione Trevi.

Il costo preliminare dell'aggregazione aziendale così determinato, pari a Euro 331.104 migliaia, è stato confrontato con il patrimonio netto consolidato del Gruppo Trevi al 30 giugno 2026 pari complessivamente a Euro 244.547 migliaia. La differenza emersa a seguito del confronto tra il costo preliminare dell'aggregazione aziendale e il patrimonio netto del Gruppo Trevi è risultata pari a Euro 86.557 migliaia. Pertanto, l'ulteriore rettifica pro-forma, per effetto del Rilancio, è pari a Euro 58.108 migliaia, come riepilogato nella tabella che segue:

<u>(In migliaia di Euro salvo diversamente indicato)</u>	<u>-</u>
<u>(A) Totale azioni Trevi (nr.)</u>	<u>65.578.216</u>
<u>(B) Nuovo Rapporto di Scambio (nr.)</u>	<u>0,165</u>

<u>(C) Prezzo di riferimento ICOP (prezzo di Borsa del 25 settembre 2026) (in Euro)</u>	<u>30,600</u>
<u>(D) Nuovo Corrispettivo (A)*(B)*(C)/1000</u>	<u>331.104</u>
<u>(E) Patrimonio netto attribuibile agli azionisti del Gruppo Trevi al 30 giugno 2026</u>	<u>244.547</u>
<u>(F) Avviamento preliminare alle condizioni del Rilancio (D)-(E)</u>	<u>86.557</u>
<u>(G) Avviamento preliminare alle condizioni della Comunicazione 102 del 28 giugno 2026, così come incluso nel paragrafo 5.3</u>	<u>28.449</u>
<u>(H) Rettifica pro-forma dell'avviamento per effetto del Rilancio (F)-(G)</u>	<u>58.108</u>

La seguente tabella illustra come si modifica l'importo stimato dell'avviamento preliminare ed il relativo effetto pro-forma nell'ipotesi di una variazione del valore unitario delle azioni di ICOP nel giorno precedente l'efficacia giuridica dell'Offerta del $\pm 10\%$ e del $\pm 15\%$ rispetto al valore di Euro 30,600.

<u>Valore di riferimento (in Euro)</u>	<u>26,010</u>	<u>27,540</u>	<u>30,600</u>	<u>33,660</u>	<u>35,190</u>
<u>Ipotesi variazione prezzo Azione ICOP</u>	<u>-15%</u>	<u>-10%</u>		<u>10%</u>	<u>15%</u>
<u>Azioni ICOP di nuova emissione (nr.)</u>	<u>10.820.406</u>	<u>10.820.406</u>	<u>10.820.406</u>	<u>10.820.406</u>	<u>10.820.406</u>
<u>(A) Nuovo Corrispettivo (in Euro migliaia)</u>	<u>281.439</u>	<u>297.994</u>	<u>331.104</u>	<u>364.215</u>	<u>380.770</u>
<u>(B) Patrimonio netto attribuibile agli azionisti Gruppo Trevi al 30 giugno 2026 (in Euro migliaia)</u>	<u>244.547</u>	<u>244.547</u>	<u>244.547</u>	<u>244.547</u>	<u>244.547</u>
<u>(C) = (A)-(B) Avviamento preliminare alle condizioni del Rilancio (in Euro migliaia)</u>	<u>36.892</u>	<u>53.447</u>	<u>86.557</u>	<u>119.668</u>	<u>136.223</u>
<u>(D) Avviamento preliminare alle condizioni della Comunicazione 102 del 28 giugno 2026, così come incluso nel Prospetto Informativo</u>	<u>28.449</u>	<u>28.449</u>	<u>28.449</u>	<u>28.449</u>	<u>28.449</u>
<u>(E) = (C)-(D) Rettifica pro-forma dell'avviamento per effetto del Rilancio (in Euro migliaia)</u>	<u>8.443</u>	<u>24.998</u>	<u>58.108</u>	<u>91.219</u>	<u>107.774</u>

Si precisa che gli Effetti Pro-forma post Rilancio non sono stati oggetto di esame da parte della Società di Revisione."

5. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "7.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del Prospetto Informativo, ivi inclusi fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente almeno per l'esercizio in corso" a pagina 63 a pagina 65 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"In data 10 agosto 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società, riunitosi in pari data, ha esaminato taluni dati consolidati preliminari relativi al semestre chiuso al 30 giugno 2026, limitati a talune grandezze (*i.e.*, Ricavi Totali, EBITDA Adjusted e Indebitamento Finanziario Netto Adjusted) e non assoggettati ad alcuna attività di revisione contabile (nel seguito i "**Dati Preliminari Semestrali**"). Tali dati sono stati confermati dal Consiglio di Amministrazione del 21 settembre 2026 che ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale 2026.

~~I Dati Preliminari Semestrali potrebbero subire variazioni in sede di predisposizione e approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026, prevista per il 21 settembre 2026, che sarà sottoposta a revisione contabile limitata. I Dati Preliminari Semestrali sono stati predisposti in accordo con principi contabili omogenei a quelli utilizzati dall'Emittente per la redazione del Bilancio Consolidato 2025 e sono espressi in valori approssimati.~~

[...omissis...]

Fatta eccezione per quanto precede, l'Emittente non è a conoscenza, ~~alla Data del Prospetto Informativo~~ **alla data del Supplemento**, di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente o del Gruppo Post Acquisizione almeno per l'esercizio in corso, rispetto a quanto sopra descritto.

[...omissis...]."

6. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "8. PREVISIONI E STIME DEGLI UTILI"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "8.1 Premessa" a pagina 65 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"In data 19 luglio 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato il Piano Industriale 2026-2029 (il "**Piano Industriale**"). Il Piano Industriale, elaborato al fine di riflettere le prospettive di crescita del Gruppo, contiene le linee guida strategiche e gli obiettivi di breve/medio/lungo periodo riferiti al periodo 2026-2029.

Alcuni dati tratti dal Piano Industriale e, nello specifico, alcune informazioni circa la previsione di crescita dei ricavi e dell'ebitda tra il 2026 e il 2029 (i "**Risultati Previsionali**") nonché alcune informazioni relative agli investimenti attesi tra il 2026 e il 2029, il *backlog*, il rapporto *book to bill*, il rapporto *cash generation/cash conversion* (le "**Altre Informazioni Previsionali**" e, congiuntamente con i Risultati Previsionali, i "**Dati Previsionali**") sono stati comunicati al mercato in data 20 luglio 2026 nel documento denominato "The Next Growth Chapter in Underground Engineering – ICOP – 2026-2029 Business Plan", reso disponibile sul sito internet della Società, sezione Investor Relations. I Dati Previsionali oggetto di tale comunicazione al mercato coincidono con quelli riportati nei successivi paragrafi 8.5.1 e 8.5.2 del Prospetto, quanto a grandezze rappresentate, valori (o intervalli di valori) e orizzonte temporale; si precisa che la grandezza ivi denominata "EBITDA" corrisponde all'EBITDA Adjusted come definito nel Prospetto e che il dato relativo al Backlog, riferito (nella predetta comunicazione) al 31 dicembre 2025 su base pro-forma, è nel Prospetto aggiornato al 30 giugno 2026.

Alla ~~Data del Prospetto~~ **data del Supplemento**, l'Emittente, anche alla luce dei ~~dati consolidati preliminari relativi al 30 giugno~~ **della Relazione Finanziaria Semestrale 2026**, ~~non assoggettati a revisione contabile, approvati~~ **approvata** dal Consiglio di Amministrazione del ~~10 agosto~~ **21 settembre** 2026, nonché dell'andamento gestionale/reddituale del Gruppo ~~dal 1° gennaio 2026 e fino alla Data del Prospetto~~ **data del Supplemento**, conferma la validità dei Dati Previsionali tratti dal Piano Industriale.

[...omissis...]."

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "8.5 Risultati Previsionali" a pagina 71 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

La tabella che segue riporta i Risultati Previsionali consolidati del Gruppo per il 2026 e il 2029 tratti dal Piano Industriale:

Indicatori (Euro/milioni)	2025 Pro- forma	30 giugno 2026 ⁽⁴⁾	2026	2029
Ricavi Totali ⁽¹⁾	503	c. 287	610-640	900-950
				CAGR 2025- 2029 +15- 17%
EBITDA Adjusted ⁽²⁾	93	c. 52	105-115	170-190
				CAGR 2025- 2029 +16- 20%
EBITDA margin adjusted ⁽³⁾	18%	c. 18%	17-18%	19-20%

- (1) I Ricavi Totali includono gli altri ricavi e proventi e, con riferimento al 2025, riflettono gli effetti pro-forma dell'Acquisizione AGH e dell'Acquisizione Palingeo come se le stesse fossero virtualmente avvenute in data 1° gennaio 2025
- (2) L'EBITDA Adjusted è un Indicatore Alternativo di Performance (IAP) e corrisponde all'EBITDA al netto delle componenti non ricorrenti. Con riferimento al 2025, tale parametro riflette gli effetti pro-forma dell'Acquisizione AGH e dell'Acquisizione Palingeo come se le stesse fossero virtualmente avvenute in data 1° gennaio 2025
- (3) L'EBITDA margin adjusted è un Indicatore Alternativo di Performance (IAP) ed è calcolato come rapporto tra EBITDA Adjusted e Ricavi Totali.
- (4) I dati relativi al primo semestre 2026 (i.e., 30 giugno 2026) sono ~~dati semestrali preliminari, limitati ad alcune grandezze,~~ **tratti dalla Relazione Finanziaria Semestrale 2026** ~~non assoggettati dati dell'esercizio 2025, in quanto riflettono un diverso perimetro di consolidamento; tali dati potrebbero subire variazioni in sede di predisposizione e approvazione della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026, prevista per il 21 settembre 2026, che sarà sottoposta a revisione contabile limitata~~ **assoggettata a revisione contabile limitata dalla Società di Revisione che ha emesso la propria relazione in data 21 settembre 2026.**

[...omissis...]."

7. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "9. DETTAGLI DELL'OFFERTA E DELL'AMMISSIONE A NEGOZIAZIONE"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "9.1.1 Ammontare totale dell'Offerta" da pagina 76 a pagina 77 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"Le Nuove Azioni verranno emesse in occasione di un'acquisizione mediante offerta pubblica di scambio. Pertanto, le Nuove Azioni saranno emesse solo se saranno soddisfatte tutte le Condizioni di Efficacia dell'Offerta Pubblica di Scambio che ha a oggetto un massimo di n. 65.578.216 azioni ordinarie rappresentanti il 100% del capitale sociale e delle azioni ordinarie di Trevi.

Ai titolari di Azioni Trevi che apporteranno tali azioni in adesione all'Offerta saranno offerte le Nuove Azioni, prive di valore nominale, rinvenienti dall'Aumento di Capitale per l'Offerta. In particolare, nel contesto dell'Offerta Pubblica di Scambio e **alla luce del rilancio dell'Offerta deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 settembre 2026,** il numero massimo di Nuove Azioni che potranno essere emesse è pari a ~~8.721.903~~ **10.820.406**. Sulla base del prezzo ufficiale delle azioni della Società rilevato alla chiusura del 26 giugno 2026 (ultimo giorno di borsa aperta anteriore alla data della Comunicazione 102) pari a Euro 31,300, il controvalore complessivo dell'Offerta, sempre in caso di integrale adesione, sarà di circa Euro ~~272.995.563,9~~ **338.711.485,64**, importo, quest'ultimo, pari alla valorizzazione "monetaria" del Corrispettivo (*i.e.*, Euro ~~4,163~~ **5,165** per Azione Trevi).

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e saranno, pertanto, fungibili con le Azioni ammesse alla negoziazione su Euronext Milan alla data di emissione. Di conseguenza, le Nuove Azioni avranno il medesimo codice ISIN IT0001214433.

Le Nuove Azioni saranno denominate in Euro."

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "9.1.2 Condizioni dell'Offerta" a pagina 77 a pagina 80 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"[... omissis...]

Si segnala che, in data 29 luglio 2026, Webuild S.p.A. ("**Webuild**") ha annunciato, mediante comunicazione diffusa ai sensi degli articoli 102, comma 1, del TUF e 37 del Regolamento Emittenti, la decisione di promuovere un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria ("**Offerta Webuild**") avente ad oggetto massime n. 62.300.536 azioni ordinarie di Trevi, pari

al 95,002% del capitale sociale, corrispondenti alla totalità delle Azioni Trevi in circolazione, dedotte le n. 3.277.680 Azioni Trevi già possedute da Webuild alla data della comunicazione di Webuild, pari al 4,998% del capitale. L'Offerta Webuild prevede un corrispettivo interamente in contanti pari a Euro 4,50 per ciascuna azione dell'Emittente portata in adesione. Sulla base di quanto indicato nella Comunicazione Webuild, l'Offerta Webuild, ove se ne verifichino i presupposti ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, si potrebbe configurare quale offerta concorrente ai sensi degli articoli 103, comma 4, lett. d), del TUF e 44 del Regolamento Emittenti.

Successivamente alla pubblicazione in data 18 settembre 2026 del documento di offerta da parte di Webuild, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 settembre 2026, ha deliberato di effettuare un rilancio del Corrispettivo originariamente offerto (i.e., pari a n. 0,133 Nuove Azioni) prevedendo un incremento a n. 0,165 Nuove Azioni per ogni Azione Trevi portata in adesione. Pertanto, per soddisfare il nuovo rapporto di scambio, in data 29 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare la delibera relativa all'esercizio della delega adottata in data 20 agosto 2026 al fine di prevedere l'emissione di un massimo di n. 10.820.406 Nuove Azioni, restando invariato l'importo nominale massimo dell'aumento, pari a Euro 8.721.903.

In data 9 ottobre 2026 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare la Condizione Soglia al fine di prevedere che la stessa si considererà avverata in caso di raggiungimento di una soglia di adesioni all'Offerta e/o di acquisti eventualmente effettuati al di fuori dell'Offerta medesima ai sensi della normativa applicabile tale da consentire all'Emittente di venire a detenere una partecipazione che attribuisca almeno il 55% dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee degli azionisti di Trevi.

Successivamente, in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare per il giorno 13 novembre 2026, in unica convocazione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società, al fine di deliberare in merito all'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da eseguirsi in una o più volte e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura, per un importo nominale massimo di euro 8.721.903, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione, in quanto funzionale a soddisfare l'Offerta, e correlata modifica dell'articolo 5 dello Statuto. Le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale che sarà approvato dall'Assemblea saranno riservate in sottoscrizione ai titolari di azioni Trevi portate in adesione all'Offerta, sulla base del rapporto di scambio di volta in volta definito, nel rispetto della normativa applicabile, e il relativo numero puntuale di azioni da emettere sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei suddetti limiti massimi che saranno approvati dall'Assemblea. La proposta di approvare in sede assembleare l'Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta è volta ad assicurare certezza esecutiva dell'aumento in tempi coerenti con le scadenze dell'Offerta. Ciò in considerazione, da un lato, della tempistica dell'Operazione – secondo cui il periodo di adesione all'Offerta si concluderà il 20 novembre 2026 e la data ultima di pagamento del corrispettivo è fissata al 25 novembre 2026, tenuto altresì conto della possibilità per gli offerenti di effettuare un ultimo rilancio, anche mediante incremento del corrispettivo in azioni, fino al 13 novembre 2026 ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti – e, dall'altro lato, del fatto che, qualora la delibera di aumento di capitale fosse assunta dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della Delega, l'esecuzione del conferimento dovrebbe essere condizionata, ai sensi dell'art. 2443, comma 4, del Codice Civile, alla mancata richiesta, da parte di soci titolari di almeno il 5% del capitale sociale, di procedere alla valutazione secondo il regime ordinario di cui all'art. 2343 del Codice Civile, entro il termine di 30 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera

consiliare di aumento del capitale sociale. L'aumento di capitale con conferimento in natura deliberato direttamente dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2440 del Codice Civile non è invece soggetto ad alcun periodo di sospensione per l'efficacia del conferimento, consentendo quindi che quest'ultimo abbia efficacia anche immediata. In tale contesto, si precisa che al fine di assicurare il coordinamento tra l'Aumento di Capitale proposto all'assemblea convocata per il 13 novembre 2026 e quello di cui alla Delega, come successivamente esercitata dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 2438 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 ottobre, ha deliberato che le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione della convocata Assemblea. Pertanto, in caso di perfezionamento dell'Offerta le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea del 13 novembre 2026. In tale contesto si segnala che Cifre S.r.l., in qualità di azionista di controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF in quanto titolare del 78,4% del capitale sociale di ICOP, in data 12 ottobre 2026, ha comunicato al Consiglio di Amministrazione il proprio impegno irrevocabile a votare in favore della proposta di Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta.

Inoltre, sempre in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha convocato per la medesima data (i.e., il 13 novembre 2026) anche l'Assemblea ordinaria al fine di sottoporre alla stessa la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

Si precisa inoltre che, in data 2 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione di Webuild ha deliberato di non modificare il corrispettivo dell'Offerta Webuild pari a Euro 4,50 per ogni Azione Trevi, interamente in contanti, ma di modificare esclusivamente la condizione soglia relativa alle adesioni all'Offerta Webuild riducendo al 50%+1 dei diritti di voto la partecipazione minima in Trevi ai fini della efficacia dell'Offerta Webuild. Si segnala, inoltre, che Webuild ha altresì comunicato in data 5 ottobre di aver sottoscritto un accordo con Praude Asset Management Limited, in qualità di *investment manager* e in nome e per conto di Hermes Linder Fund SICAV (per conto del comparto Hermes Linder Fund), Praude Funds ICAV (per conto dei comparti Praude Total Return Fund e Praude Micro and Small Cap Fund) e Veniero Holdings Limited, di complessive n. 9.125.702 Azioni Trevi, pari al 13,916% del capitale, al prezzo unitario di Euro 5,165 per azione e per un controvalore complessivo di Euro 47.134.250,83, successivamente perfezionato in data 7 ottobre 2026, adeguando ai sensi degli artt. 42, comma 2, e 44, comma 8, del Regolamento Emittenti, a tutti gli aderenti all'Offerta Webuild (inclusi coloro che vi avessero già aderito) il corrispettivo pari a Euro 5,165 per azione. Alla luce di quanto sopra indicato e di ulteriori acquisti effettuati in data 5 ottobre, 6 ottobre, 8 ottobre, 12 ottobre, 16 ottobre e 19 ottobre, Webuild ha comunicato in data 19 ottobre 2026 di essere titolare di una partecipazione complessivamente di n. 19.607.680 azioni ordinarie Trevi, pari a circa il 29,90% del capitale sociale e dei diritti di voto. Inoltre, sempre in data 16 ottobre, Webuild ha reso noto di aver rinunciato a condizioni di efficacia dell'Offerta Webuild e, in particolare, di aver rinunciato parzialmente alla condizione di efficacia di cui al paragrafo A.1., lett. (b), ed integralmente alla condizione di efficacia di cui al paragrafo A.1., lett. (c) del documento d'offerta reso pubblico il 18 settembre 2026.

Alla luce di quanto precede, in data 8 ottobre 2026, Trevi ha comunicato di aver trasmesso in data 7 ottobre 2026 alle banche finanziatrici, per il tramite della banca agente, una richiesta di rinuncia (c.d. *waiver*) all'esercizio dei rimedi previsti dal Contratto di Finanziamento in relazione alla clausola di cambio di controllo, a seguito degli acquisti di Azioni Trevi effettuati da Webuild, per effetto dei quali CDP Equity ha cessato di essere l'azionista titolare della maggiore partecipazione nel capitale sociale della Società.

Si precisa, inoltre, che, qualora la Società proceda a un rilancio del corrispettivo dell'Offerta ovvero apporti ulteriori modifiche alle condizioni della stessa, tali circostanze saranno rese note mediante la pubblicazione di un apposito supplemento al Prospetto, predisposto e diffuso in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari."

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "9.1.2 *Ammontare totale dell'Offerta*" a pagina 77 a pagina 88 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"[... *omissis*...]"

In merito alla Condizione Golden Power, si segnala che, alla Data del Prospetto, la Società ha trasmesso, in data 9 luglio 2026, le necessarie comunicazioni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi del D.L. 15 marzo 2012, n. 21 e successive modificazioni (*golden power*) (il "**Decreto Golden Power**"); mentre, in data 29 luglio 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito del procedimento golden power, ha notificato una comunicazione alla Società con la quale (a) viene nominato il Ministero dell'economia e delle finanze come responsabile dell'istruttoria e (b) si comunica la trasmissione di una richiesta di informazioni a Trevi. La richiesta di informazioni sospende i termini per massimi 20 giorni (fino al ricevimento delle risposte) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la comunicazione ai sensi del Decreto Golden Power. Inoltre, in data 7 agosto 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato di aver richiesto nei confronti di terzi ulteriori informazioni e chiarimenti sull'operazione oggetto di notifica.

In data 17 settembre 2026, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che il gruppo di coordinamento per l'esercizio dei poteri speciali di cui all'art. 3 del D.P.C.M. 1° agosto 2022, 133 ha deliberato di accogliere la proposta, formulata dal Ministero dell'economia e delle finanze, di non esercizio dei poteri speciali ai sensi della normativa c.d. golden power. Pertanto, con riferimento a tale disciplina, risulta avverata la Condizione Golden Power.

"[... *omissis*...]"

Si precisa, inoltre, che, qualora la Società proceda a un rilancio del corrispettivo dell'Offerta ovvero apporti ulteriori modifiche alle condizioni della stessa, tali circostanze saranno rese note mediante la pubblicazione di un apposito supplemento al Prospetto, predisposto e diffuso in conformità alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

A riguardo, si precisa che, in data 9 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione di ICOP ha deliberato di modificare la Condizione Soglia dal 66,67% al 55% dei diritti di voto esercitabili nelle assemblee di Trevi.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "9.1.3 *Condizioni dell'Offerta*" a pagina 80 a pagina 81 del Prospetto che dovrà essere integrato come di seguito indicato:

"Data	Avvenimento
14 settembre 2026	Inizio del Periodo di Adesione.
~~16 ottobre~~ 20 novembre 2026, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile.	Fine del Periodo di Adesione.
Il Giorno di Borsa Aperta successivo al primo comunicato in cui sarà dichiarata l'inefficacia dell'Offerta.	Restituzione della disponibilità delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta nel caso in cui le Condizioni di Efficacia dell'Offerta non si siano avverate e non sia intervenuta la rinuncia delle stesse, in tutto o in parte, da parte dell'Offerente.
<u>Entro le 7:29 del Giorno di Borsa Aperta</u>	<u>Comunicazione dei risultati definitivi dell'Offerta.</u>

"Data

antecedente alla Data di Pagamento del Corrispettivo (ossia il 26 novembre 2026)

Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo all'ultimo giorno del Periodo di Adesione (ossia ~~23 ottobre~~ **il 27 novembre 2026**, ~~salvo proroghe in conformità alla normativa applicabile,~~ fermo quanto previsto in relazione alle eventuali Parti Frazionarie e al relativo pagamento dell'Importo in Contanti della Parte Frazionaria, come definito alla Sezione F, Paragrafo F.5, del Documento di Offerta).

Entro il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla pubblicazione dei risultati dell'offerta che risulti prevalente (ossia il 4 dicembre 2026)

~~26 ottobre 2026 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).~~

~~30 ottobre 2026 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).~~

~~Il quinto Giorno di Borsa Aperta successivo alla chiusura della Riapertura dei Termini, ossia il 6 novembre 2026 (salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile).~~

Avvenimento

Iscrizione presso il Registro delle Imprese di Udine dell'attestazione ai sensi dell'articolo 2444 del Codice Civile, nonché della dichiarazione degli amministratori dell'Offerente ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d) del Codice Civile (salvo avvio dell'*iter* ordinario di valutazione del conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile).

Pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione all'Offerta durante il Periodo di Adesione. **e, qualora l'Offerta risulti prevalente ai sensi dell'art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti, inizio dei cinque Giorni di Borsa Aperta in cui gli azionisti Trevi che abbiano aderito all'offerta concorrente promossa da Webuild potranno revocare le proprie adesioni e portarle in adesione all'Offerta.**

Immediata disponibilità delle Azioni ICOP assegnate quale Corrispettivo dell'Offerta (salvo avvio dell'*iter* di valutazione del conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile).

Le Azioni ICOP saranno emesse alla Data di Pagamento del Corrispettivo.

Qualora l'Offerta risulti prevalente ai sensi dell'art. 44, comma 7, del Regolamento Emittenti, termine dei cinque Giorni di Borsa Aperta in cui gli azionisti Trevi che abbiano aderito all'offerta concorrente promossa da Webuild, gli azionisti che abbiano aderito all'Offerta Webuild potranno revocare le proprie adesioni e portarle in adesione all'Offerta.

~~Inizio della Riapertura dei Termini (ove applicabile).~~

~~Conclusione della Riapertura dei Termini (ove applicabile).~~

~~Iscrizione presso il Registro delle Imprese di Udine dell'attestazione ai sensi dell'articolo 2444 del Codice Civile, nonché della dichiarazione degli amministratori dell'Offerente ai sensi dell'articolo 2343-*quater*, comma 3, lettera d) del Codice Civile (salvo avvio dell'*iter* ordinario di valutazione del conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile).~~

~~Pagamento del Corrispettivo ai titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante la Riapertura dei Termini.~~

"Data**Avvenimento**

~~Immediata disponibilità delle Azioni ICOP assegnate quale Corrispettivo ai titolari delle Azioni Oggetto dell'Offerta portate in adesione durante la Riapertura dei Termini (salvo avvio dell'iter di valutazione del conferimento in natura ai sensi dell'articolo 2343 del Codice Civile).~~

~~Le Azioni ICOP saranno emesse alla Data di Pagamento della Riapertura dei Termini, salvo proroghe del Periodo di Adesione in conformità alla normativa applicabile."~~

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "9.3 *In merito alla Condizione Indicazione del Prezzo di Offerta e procedura per la comunicazione del Prezzo di Offerta*" a pagina 81 a pagina 82 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"Per ciascuna Azione Trevi portata in adesione all'Offerta, ICOP riconoscerà **era originariamente previsto il riconoscimento di** un corrispettivo unitario, non soggetto ad aggiustamenti (fatto salvo per quanto di seguito indicato), pari a n. 0,133 azioni ordinarie di ICOP di nuova emissione ("**Corrispettivo**"). Pertanto, per ogni n. 1.000 Azioni Trevi portate in adesione all'Offerta saranno corrisposte n. 133 Nuove Azioni. **Successivamente alla pubblicazione in data 18 settembre 2026 del documento di offerta da parte di Webuild, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 settembre 2026 della Società ha deliberato di effettuare il Rilancio. Pertanto il corrispettivo è stato incrementato a n. 0,165 Nuove Azioni per ogni Azione Trevi portata in adesione.**"

8. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "10. INFORMAZIONI ESSENZIALI DELLE AZIONI"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "10.1 Descrizione delle Azioni" a pagina 82 del Prospetto che dovrà essere integrato con il paragrafo di seguito indicato:

"Le Azioni in circolazione sono azioni ordinarie ICOP, prive di valore nominale, con godimento regolare con codice ISIN IT0001214433. Le Azioni sono denominate in Euro.

Le Nuove Azioni (*i.e.*, massime n. ~~8.721.903~~ **10.820.406** Azioni) avranno godimento regolare e saranno pertanto fungibili con le Azioni in circolazione alla data della loro emissione con il medesimo codice ISIN (*i.e.*, IT0001214433) e la medesima denominazione in Euro.

Le Azioni (incluse le Nuove Azioni) sono state emesse ai sensi della legge italiana."

Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "10.3 Limitazioni alla libera trasferibilità delle Nuove Azioni" da pagina 83 a pagina 85 del Prospetto che dovrà essere integrato con il paragrafo di seguito indicato:

"[...omissis...]"

Successivamente alla pubblicazione in data 18 settembre 2026 del documento di offerta da parte di Webuild, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 settembre 2026, ha deliberato di effettuare un rilancio del Corrispettivo originariamente offerto (*i.e.*, pari a n. 0,133 Nuove Azioni) prevedendo un incremento a n. 0,165 Nuove Azioni per ogni Azione Trevi portata in adesione (*i.e.*, Rilancio). Inoltre, per soddisfare il nuovo rapporto di scambio, in data 29 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare la delibera relativa all'esercizio della delega adottata in data 20 agosto 2026 al fine di prevedere l'emissione di un massimo di n. 10.820.406 Nuove Azioni, restando invariato l'importo nominale massimo dell'aumento, pari a Euro 8.721.903.

Pertanto, a seguito del Rilancio, si è reso necessario richiedere un ulteriore aggiornamento della Relazione dell'Esperto resa da RSM ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, al fine di tenere conto delle nuove condizioni dell'Offerta e dei dati e delle informazioni più recenti disponibili. RSM ha pertanto rilasciato una relazione aggiornata, nella quale ha confermato che il valore equo (*fair value*) delle Azioni Trevi oggetto di potenziale conferimento in natura non è inferiore al valore attribuito alle stesse ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, in linea con quanto già rappresentato nelle precedenti relazioni. In particolare, la stessa RSM ha rilasciato in data 28 settembre 2026 la propria relazione di stima delle Azioni Trevi, concludendo che, alla data della relazione e sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Trevi al 31 dicembre 2025, nonché delle informazioni finanziarie disponibili al 30 giugno 2026, il *fair value* di Trevi oggetto di potenziale conferimento in natura non è inferiore ad Euro 338 milioni e corrisponde ad una valorizzazione per Azione di Euro 5,165.

Inoltre, in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare per il giorno 13 novembre 2026, in unica convocazione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società, al fine di deliberare in merito all'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da eseguirsi in una o più volte e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura, per un importo nominale massimo di euro 8.721.903, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione, in quanto funzionale a soddisfare l'Offerta, e correlata modifica

dell'articolo 5 dello Statuto. Le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea saranno riservate in sottoscrizione ai titolari di azioni Trevi portate in adesione all'Offerta, sulla base del rapporto di scambio di volta in volta definito, nel rispetto della normativa applicabile, e il relativo numero puntuale di azioni da emettere sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei suddetti limiti massimi che saranno approvati dall'Assemblea (i.e. massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP). La proposta di approvare in sede assembleare l'Aumento di Capitale è volta ad assicurare certezza esecutiva dell'aumento in tempi coerenti con le scadenze dell'Offerta. Ciò in considerazione, da un lato, della tempistica dell'Operazione – secondo cui il periodo di adesione all'Offerta si concluderà il 20 novembre 2026 e la data ultima di pagamento del corrispettivo è fissata al 25 novembre 2026, tenuto altresì conto della possibilità per gli offerenti di effettuare un ultimo rilancio, anche mediante incremento del corrispettivo in azioni, fino al 13 novembre 2026 ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti – e, dall'altro lato, del fatto che, qualora la delibera di aumento di capitale fosse assunta dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della Delega, l'esecuzione del conferimento dovrebbe essere condizionata, ai sensi dell'art. 2443, comma 4, del Codice Civile, alla mancata richiesta, da parte di soci titolari di almeno il 5% del capitale sociale, di procedere alla valutazione secondo il regime ordinario di cui all'art. 2343 del Codice Civile, entro il termine di 30 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera consiliare di aumento del capitale sociale. L'aumento di capitale con conferimento in natura deliberato direttamente dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2440 del Codice Civile non è invece soggetto ad alcun periodo di sospensione per l'efficacia del conferimento, consentendo quindi che quest'ultimo abbia efficacia anche immediata. In tale contesto, si precisa che al fine di assicurare il coordinamento tra l'Aumento di Capitale proposto all'assemblea convocata per il 13 novembre 2026 e quello di cui alla Delega, come successivamente esercitata dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 2438 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 ottobre, ha deliberato che le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 13 novembre 2026. Pertanto, in caso di perfezionamento dell'Offerta le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea del 13 novembre 2026. In tale contesto si segnala che Cifre S.r.l., in qualità di azionista di controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF in quanto titolare del 78,4% del capitale sociale di ICOP, in data 12 ottobre 2026, ha comunicato al Consiglio di Amministrazione il proprio impegno irrevocabile a votare in favore della proposta di Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta.

Inoltre, sempre in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha convocato per la medesima data (i.e., il 13 novembre 2026) anche l'Assemblea ordinaria al fine di sottoporre alla stessa la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "10.5 Delibere, autorizzazioni e approvazioni in virtù delle quali i titoli sono stati emessi" da pagina 85 a pagina 86 del Prospetto che dovrà essere integrato con il paragrafo di seguito indicato:

"[...omissis...]"

A seguito del Rilancio, si è reso necessario richiedere un ulteriore aggiornamento della Relazione dell'Esperto resa da RSM ai sensi dell'articolo 2343-ter, comma 2, lettera b), del Codice Civile, al fine di tenere conto delle nuove condizioni dell'Offerta e dei dati e delle informazioni più recenti disponibili. RSM ha pertanto rilasciato una relazione aggiornata, nella quale ha confermato che il valore equo (*fair value*) delle Azioni Trevi oggetto di potenziale conferimento in natura non è inferiore al valore attribuito alle stesse ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale

sovrapprezzo, in linea con quanto già rappresentato nelle precedenti relazioni. In particolare, la stessa RSM ha rilasciato in data 28 settembre 2026 la propria relazione di stima delle Azioni Trevi, concludendo che, alla data della relazione e sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata del Trevi al 31 dicembre 2025, nonché delle informazioni finanziarie disponibili al 30 giugno 2026, il fair value di Trevi oggetto di potenziale conferimento in natura non è inferiore ad Euro 338 milioni e corrisponde ad una valorizzazione per Azione di Euro 5,165. Il suddetto documento è disponibile sul sito web dell'Emittente.

Inoltre, in data 29 settembre 2026, la Società di Revisione ha emesso il proprio parere sulla congruità del criterio adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente per la determinazione del prezzo di emissione delle Nuove Azioni nel contesto del Rilancio, ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 4, primo periodo e comma 6, del Codice Civile. Il suddetto documento è disponibile sul sito web dell'Emittente.

Inoltre, in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare per il giorno 13 novembre 2026, in unica convocazione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società, al fine di deliberare in merito all'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da eseguirsi in una o più volte e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura, per un importo nominale massimo di euro 8.721.903, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione, in quanto funzionale a soddisfare l'Offerta, e correlata modifica dell'articolo 5 dello Statuto. Le nuove azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea saranno riservate in sottoscrizione ai titolari di azioni Trevi portate in adesione all'Offerta, sulla base del rapporto di scambio di volta in volta definito, nel rispetto della normativa applicabile, e il relativo numero puntuale di azioni da emettere sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei suddetti limiti massimi che saranno approvati dall'Assemblea (i.e. massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP). La proposta di approvare in sede assembleare l'Aumento di Capitale è volta ad assicurare certezza esecutiva dell'aumento in tempi coerenti con le scadenze dell'Offerta. Ciò in considerazione, da un lato, della tempistica dell'Operazione – secondo cui il periodo di adesione all'Offerta si concluderà il 20 novembre 2026 e la data ultima di pagamento del corrispettivo è fissata al 25 novembre 2026, tenuto altresì conto della possibilità per gli offerenti di effettuare un ultimo rilancio, anche mediante incremento del corrispettivo in azioni, fino al 13 novembre 2026 ai sensi dell'art. 44 del Regolamento Emittenti – e, dall'altro lato, del fatto che, qualora la delibera di aumento di capitale fosse assunta dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della Delega, l'esecuzione del conferimento dovrebbe essere condizionata, ai sensi dell'art. 2443, comma 4, del Codice Civile, alla mancata richiesta, da parte di soci titolari di almeno il 5% del capitale sociale, di procedere alla valutazione secondo il regime ordinario di cui all'art. 2343 del Codice Civile, entro il termine di 30 giorni dall'iscrizione nel Registro delle Imprese della delibera consiliare di aumento del capitale sociale. L'aumento di capitale con conferimento in natura deliberato direttamente dall'Assemblea ai sensi dell'art. 2440 del Codice Civile non è invece soggetto ad alcun periodo di sospensione per l'efficacia del conferimento, consentendo quindi che quest'ultimo abbia efficacia anche immediata. In tale contesto, si precisa che al fine di assicurare il coordinamento tra l'Aumento di Capitale proposto all'assemblea convocata per il 13 novembre 2026 e quello di cui alla Delega, come successivamente esercitata dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 2438 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 ottobre, ha deliberato che le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale

sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea convocata per il 13 novembre 2026. Pertanto, in caso di perfezionamento dell'Offerta le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea del 13 novembre 2026. In tale contesto si segnala che Cifre S.r.l., in qualità di azionista di controllo della Società ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'art. 93 del TUF in quanto titolare del 78,4% del capitale sociale di ICOP, in data 12 ottobre 2026, ha comunicato al Consiglio di Amministrazione il proprio impegno irrevocabile a votare in favore della proposta di Aumento di Capitale a Servizio dell'Offerta.

Inoltre, sempre in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha convocato per la medesima data (i.e., il 13 novembre 2026) anche l'Assemblea ordinaria al fine di sottoporre alla stessa la proposta relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie.

In data 14 ottobre 2026, sono stati messi a disposizione degli azionisti i seguenti documenti: (i) le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 125-ter TUF sugli argomenti all'ordine del giorno della convocata Assemblea; (ii) il parere di congruità rilasciato dalla Società di Revisione ai sensi degli articoli 2441, comma 6 del Codice Civile e 158 del TUF; e (iii) la relazione di stima dell'esperto indipendente ai sensi degli artt. 2440, comma 2, e 2343-ter, comma 2, lett. b), del Codice Civile."

"

9. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "11. RAGIONI DELL'AMMISSIONE E DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano la Sezione "11. RAGIONI DELL'AMMISSIONE E DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI" da pagina 86 a pagine 87 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"[...omissis...]

Si precisa che, in caso di mancato raggiungimento della Condizione Soglia (*i.e.*, ~~66,67~~**55**%) e di eventuale rinuncia alla stessa da parte della Società, i programmi futuri e le iniziative industriali di quest'ultima sarebbero necessariamente calibrati in funzione della partecipazione effettivamente detenuta all'esito dell'Offerta e della possibilità o meno di esercitare il controllo su Trevi, ivi incluso il controllo di fatto.

[...omissis...]."

10. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "13. DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano la Sezione "13. *DICHIARAZIONE RELATIVA AL CAPITALE CIRCOLANTE*" a 87 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"Ai sensi del Regolamento 1129/2017 e del Regolamento Delegato 980/2019, nonché della definizione di capitale circolante – quale "mezzo mediante il quale l'emittente ottiene le risorse liquide necessarie a soddisfare le obbligazioni che pervengono a scadenza" – contenuta nel documento ESMA32-382-1138 del 4 marzo 2021, alla ~~Data del Prospetto~~ data del Supplemento, a giudizio dell'Emittente, anche a livello di Gruppo post-Acquisizione Trevi, il capitale circolante è sufficiente per far fronte ai fabbisogni finanziari correnti del Gruppo, per tali intendendosi quelli relativi ai dodici mesi successivi alla ~~Data del Prospetto~~ data del Supplemento."

11. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "15. DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano la Sezione "15. DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE" da pagina 88 a pagina 89 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"Le Nuove Azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale per l'Offerta saranno emesse con esclusione del diritto di opzione in quanto offerte in scambio ai titolari di Azioni Trevi destinatari dell'Offerta Pubblica di Scambio.

Ne consegue una diluizione per gli attuali azionisti dell'Emittente nel capitale sociale di ICOP. Qualora si verifichino tutte le Condizioni di Efficacia dell'Offerta e l'Offerta sia perfezionata, l'Emittente corrisponderà un Corrispettivo per ciascuna Azione Trevi portata in adesione all'Offerta rappresentato da ~~0,133~~ **0,165** Nuove Azioni (fatti salvi gli aggiustamenti descritti nel Documento di Offerta).

La percentuale di diluizione degli attuali azionisti nel capitale sociale dell'Emittente dipende dall'esito dell'Offerta Pubblica di Scambio, poiché la quantità di Nuove Azioni da emettere a servizio dell'Offerta Pubblica di Scambio dipenderà dal numero di adesioni all'Offerta Pubblica di Scambio.

La percentuale di diluizione degli attuali azionisti nel capitale sociale dell'Emittente, successivamente alla sottoscrizione integrale dell'Aumento di Capitale al Servizio dell'Offerta, sarà pari al ~~21,48~~ **25,34**%.

Nella tabella che segue si segnalano, in via esemplificativa, gli effetti diluitivi sugli attuali azionisti dell'Emittente qualora l'Emittente, nel contesto dell'Offerta Pubblica di Scambio, ad esito dell'Aumento di Capitale **a Servizio dell'Offerta**, dovesse arrivare a detenere una partecipazione complessiva nel capitale sociale di Trevi pari al 100%.

Lo scenario di seguito illustrato presuppone il pagamento da parte dell'Emittente di un Corrispettivo pari a ~~0,133~~ **0,165** Nuove Azioni, fatti salvi gli aggiustamenti descritti nel Documento di Offerta.

		Alla Data del Prospetto	A seguito dell'Aumento di Capitale per l'Offerta
Integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale	N. di azioni	31.888.850	~~40.610.753~~ 42.709.256
	Azioni possedute dagli attuali azionisti dell'Emittente	31.888.850	31.888.850
	% di capitale sociale posseduta dagli attuali azionisti dell'Emittente	100,00%	~~78,52~~ 74,66 %

Si riporta di seguito una tabella rappresentativa della composizione del capitale sociale della Società in caso di integrale adesione all'Offerta. Si precisa che anche nell'ipotesi di integrale adesione all'Offerta, Cifre continuerà a detenere, direttamente e indirettamente, oltre il 50% del capitale sociale di ICOP e continuerà a controllare quest'ultima ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2359 del Codice Civile, nonché ai sensi dell'articolo 93 del TUF a partire dalla data di inizio negoziazioni delle azioni dell'Offerente su Euronext Milan.

Dichiarante ovvero soggetto posto al vertice della catena partecipativa	Numero azioni	% del capitale sociale
Cifre S.r.l.	25.000.000	~~61,56~~ 58,54 %
F.L.S. Holding S.r.l.	1.728.000	~~4,26~~ 4,05 %
Mercato	~~13.882.753~~ 15.981.256	~~34,18~~ 37,42 %
Totale	~~40.610.753~~42.709.256	100%

In caso di emissione delle massime n. 11.804.079 Nuove Azioni ICOP rivenienti dell'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea la diluizione degli attuali azionisti di ICOP sarà pari a circa il 27%.

12. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "16. DOCUMENTI DISPONIBILI"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano il Paragrafo "16.1 Documenti disponibili" a pagina 89 del Prospetto che dovrà essere modificato come di seguito indicato:

"Per la durata di validità del Prospetto, copia della seguente documentazione potrà essere consultata gratuitamente presso la sede sociale dell'Emittente:

- (i) l'atto costitutivo;
- (ii) lo Statuto dell'Emittente (in vigore) e il Nuovo Statuto dell'Emittente in vigore a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni;
- (iii) il Bilancio Consolidato 2025, redatto in accordo con i Principi Contabili Internazionali, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 marzo 2026 e assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, unitamente alla relazione della Società di Revisione;
- (iv) **la Relazione Finanziaria Semestrale 2026 approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 21 settembre 2026 e assoggettata a revisione contabile limitata da parte della Società di Revisione;**
- (v) la Relazione dell'Esperto approvata in data 13 luglio 2026 e successivamente aggiornata in data 17 agosto 2026 **e in data 28 settembre 2026.**

13. MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLA SEZIONE DEL PROSPETTO INTITOLATA "18. DEFINIZIONI"

Nel presente Supplemento, le parole evidenziate in grassetto e sottolineate sono state modificate e/o aggiunte rispetto alla relativa formulazione contenuta nel Prospetto, mentre il testo barrato è stato eliminato.

- Le informazioni riportate di seguito integrano la Sezione "18. Definizioni" da pagina 84 a pagina 94 del Prospetto che dovrà essere modificato come segue.

Aumento di Capitale o Aumento di Capitale a sServizio dell'Offerta	Indica l'aumento del capitale sociale di ICOP a servizio dell'Offerta, a pagamento e in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo nominale massimo di Euro 8.721.903, oltre sovrapprezzo deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 20 agosto 2026 - in esercizio della delega allo stesso attribuita dall'assemblea straordinaria degli Azionisti dell'Emittente in data 28 luglio 2026, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile Delega - da eseguirsi mediante l'emissione di un massimo di n. 8.721.903 di Azioni, da liberarsi mediante conferimento in natura delle azioni di Trevi portate in adesione all'Offerta. <u>Successivamente alla pubblicazione in data 18 settembre 2026 del documento di offerta da parte di Webuild, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 settembre 2026, ha deliberato di effettuare un rilancio del corrispettivo unitario originariamente offerto - pari a n. 0,133 Nuove Azioni ICOP - prevedendo un incremento a n. 0,165 Nuove Azioni ICOP per ogni Azione Trevi portata in adesione. Pertanto, per soddisfare il nuovo rapporto di scambio, in data 29 settembre 2026, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di modificare la delibera, adottata in data 20 agosto 2026, relativa all'esercizio della delega al fine di prevedere l'emissione di un massimo di n. 10.820.406 Nuove Azioni, restando invariato l'importo nominale massimo dell'aumento, pari a Euro 8.721.903.</u> <u>Successivamente, in data 12 ottobre 2026, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare per il giorno 13 novembre 2026, in unica convocazione, l'Assemblea straordinaria degli azionisti della Società, al fine di deliberare in merito all'aumento del capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, da eseguirsi in una o più volte e anche in più tranches, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, primo periodo, del Codice Civile, da liberarsi mediante conferimento in natura, per un importo nominale massimo di euro 8.721.903, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 11.804.079 nuove azioni ordinarie ICOP, prive dell'indicazione del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione alla data di emissione, in quanto funzionale a soddisfare l'Offerta, e correlata modifica dell'articolo 5 dello Statuto. In tale contesto, si precisa</u>
---	---

	<u>che al fine di assicurare il coordinamento tra l'aumento di capitale sottoposto all'approvazione dell'Assemblea del 13 novembre e quello di cui alla Delega, come successivamente esercitata dal Consiglio di Amministrazione, anche alla luce di quanto previsto dall'art. 2438 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 12 ottobre, ha deliberato che le nuove azioni a servizio dell'Offerta saranno emesse sulla base della delibera di aumento del capitale sociale sottoposta all'approvazione dell'Assemblea.</u>
[...omissis...]	[...omissis...]
<u>Delega</u>	<u>Indica la delega conferita dall'Assemblea straordinaria tenutasi in data 28 luglio 2026 di ICOP al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile a servizio dell'Offerta.</u>
[...omissis...]	[...omissis...]
Offerta o OPS o Offerta Pubblica di Scambio	Indica l'offerta pubblica di scambio volontaria promossa da ICOP in data 28 giugno 2026 e avente ad oggetto un massimo di n. 65.578.216 azioni ordinarie di Trevi rappresentanti il 100% del capitale sociale e delle Azioni Trevi. <u>Successivamente alla pubblicazione in data 18 settembre 2026 del documento di offerta da parte di Webuild, il Consiglio di Amministrazione della Società, in data 25 settembre 2026, ha deliberato di effettuare un rilancio del corrispettivo unitario originariamente offerto – pari a n. 0,133 Nuove Azioni ICOP – prevedendo un incremento a n. 0,165 Nuove Azioni ICOP per ogni Azione Trevi portata in adesione.</u>
[...omissis...]	[...omissis...]
<u>Rilancio</u>	<u>Indica il rilancio ai sensi dell'art. 44, commi 2 e 3, del Regolamento Emittenti del corrispettivo unitario originariamente offerto (pari a 0,133 Nuove Azioni) deliberato in data 25 settembre 2026 dal Consiglio di Amministrazione della Società, prevedendo un incremento a n. 0,165 Nuove Azioni ICOP per ogni Azione Trevi portata in adesione.</u>
[...omissis...]	[...omissis...]